



Apertura della sessione: in ricordo di monsignor Padovese

L'omicidio di monsignor Luigi Padovese, avvenuto lo scorso 3 giugno in Turchia, è stato ricordato dal Presidente del PE Jerzey Buzek in apertura della sessione plenaria del Parlamento a Strasburgo. Altri temi affrontati sono stati il 70esimo anniversario delle invasioni in Lettonia, Lituania e Estonia da parte dell'Unione Sovietica e il primo anniversario delle elezioni presidenziali in Iran.

L'assassinio di Luigi Padovese, vicario apostolico dell'Anatolia, i cui funerali si sono svolti oggi a Milano, è stato ricordato dal Presidente Buzek in apertura della sessione plenaria. "Purtroppo, si tratta di un altro omicidio di un pastore cristiano nel Medio Oriente", ha commentato.

A proposito del 70esimo anniversario delle invasioni da parte dell'URSS di Lettonia, Lituania e Estonia, il Presidente del PE ha rievocato la condanna espressa nel 1983 dal Parlamento europeo all'annessione di questi paesi, annessione fra l'altro non riconosciuta dalla maggior parte dei paesi nel mondo.

Sono state eseguite ben 488 esecuzioni nel corso dei 12 mesi che sono trascorsi dalle elezioni presidenziali iraniane, ha spiegato Buzek, il quale ha poi sottolineato che ci sono ancora migliaia di persone in carcere, fra i quali dei condannati a morte. Il Presidente ha poi espresso, in nome del Parlamento, una forte condanna alla mancanza di libertà in Iran e la propria totale opposizione alla pena di morte.

Il Presidente del PE ha poi evocato l'ingresso nell'UE di Spagna e Portogallo, avvenuto 25 anni fa e ricordato la sua visita durante il fine settimana scorso alla città di Schengen, per la commemorazione dello storico accordo che ha aperto le frontiere nell'Unione. Infine, Buzek ha espresso la speranza che, dopo le recenti elezioni, Belgio, Olanda e Slovacchia formino presto i rispettivi governi.
